

REGOLAMENTO PER LE FAMIGLIE

Il presente documento riassume le regole per la riapertura delle attività ludico ricreative ed educative, specificando principi, criteri e misure di sicurezza, per la prevenzione ed il contenimento del rischio di contagio da Covid-19. È importante che lo svolgimento di queste attività sia condiviso attraverso un confronto dinamico tra il soggetto gestore, gli operatori e i genitori coinvolti, con accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione dei servizi.

L'Associazione La Viarte ha redatto un protocollo in linea con le indicazioni a livello nazionale e regionale per opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19. Di seguito si riportano le parti di rilevanza per le famiglie.

Il Coordinatore educativo ed organizzativo è il Sig. Pegorin Stefano

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ IN GRUPPI

Quest'anno l'attività ricreativa ed educativa è organizzata in piccoli gruppi di bambini/adolescenti; ogni gruppo è seguito da un unico operatore che accompagna esclusivamente quel gruppo per tutta la durata del progetto. L'operatore può eventualmente essere coadiuvato da uno o due volontari, anch'essi esclusivamente dedicati ad un singolo gruppo. **L'attività è organizzata in modo che non avvengano interazioni tra operatore o bambini/ragazzi di gruppi diversi.**

Vengono rispettati i seguenti ordini di grandezza:

- un operatore ogni 7 bambini di fascia di età 6-11 anni (elementari);
- un operatore ogni 10 adolescenti di fascia di età 12-17 anni (medie).

ACCOGLIENZA/COMMIATO

Per l'accoglienza dei bambini/adolescenti è stata predisposta un'area apposita all'interno della struttura.

Per evitare assembramenti in uscita ed in entrata è possibile l'arrivo dalle ore 14:30 alle ore 15:00, mentre per l'uscita si può venire a prendere i bambini/adolescenti dalle ore 18:00 alle ore 18:15.

A conclusione della giornata, al momento dell'arrivo degli accompagnatori per il ritiro, questi dovranno aspettare fuori evitando ogni forma di assembramento.

CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE

Qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: perdita dell'olfatto, perdita del gusto, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non verrà consentito l'ingresso nella struttura. Per questo si chiede la collaborazione delle famiglie a non portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia sia del minore stesso che di un componente del proprio nucleo familiare, rivolgendosi al pediatra o al medico di medicina generale per le valutazioni del caso. All'accesso verrà effettuata in ogni caso la misurazione della temperatura a tutti.

È consentito l'accesso diretto a chi registra temperatura inferiore a 37,5°C. In caso di temperature superiore o uguale ai 37,5°C al soggetto verrà chiesto di mettersi da parte per alcuni minuti. Verrà effettuata una seconda misurazione. Se la temperatura è ancora superiore o uguale a 37,5°C non verrà consentito l'accesso. Se il soggetto è l'accompagnatore del minore non verrà consentito l'accesso nemmeno al minore. Invece se la temperatura è inferiore o uguale a 37,5°C verrà effettuata una terza misurazione a distanza di alcuni minuti per conferma, prima di consentire l'accesso.

PRECAUZIONI GENERALI PER TUTTI

Le seguenti precauzioni dovranno essere seguite da tutti. Si prega di spiegare anche ai minori l'importanza del rispetto delle seguenti precauzioni.

- Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima dell'ingresso alla struttura, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, prima e dopo aver toccato faccia/mani/naso, prima e dopo aver mangiato, prima e dopo l'uso dei servizi igienici, prima di uscire dalla struttura);
- Evitare abbracci o strette di mano;
- Tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o utilizzando un fazzoletto preferibilmente monouso che poi deve essere immediatamente eliminato;
- Evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;
- Indossare sempre la mascherina ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;
- Chi presenti sintomi che possano far sospettare una infezione (alterazione dell'olfatto e del gusto, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non deve accedere alla struttura.

PRECAUZIONI AGGIUNTIVE E RACCOMANDAZIONI PER FAMILIARI

- I minori potranno entrare presso la struttura accompagnati da una sola persona per volta, è preferibile che sia sempre la stessa persona, se possibile;
- Gli orari di ingresso ed uscita sono stati ampliati in modo tale da evitare assembramenti tra bambini e accompagnatori;
- È preferibile che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni e minori ancorché fratelli/sorelle;
- Evitare, se possibile, i mezzi pubblici per accompagnare i minori;
- Gli accompagnatori dovranno indossare correttamente la mascherina;
- Divieto di assembramento (fra genitori/accompagnatori, fra genitori e operatori, con altri bambini, anche negli spazi esterni, esempio parcheggi), non sostare negli spazi esterni per chiacchierare con altri accompagnatori;
- Divieto di portare giochi e altri oggetti da casa;
- Provvedere alla dotazione di vestiario e calzature ad uso esclusivo per la permanenza presso il servizio con cambio e lavaggio quotidiano. Ogni bambino/ragazzo dovrà avere uno zaino all'interno del quale dovrà conservare i suoi effetti personali;
- Tenere a casa il bambino in caso di sintomatologia riconducibile a COVID19 (rinite, tosse, febbre >37.5°C, alterazione dell'olfatto e del gusto, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) del bambino stesso o di un componente del nucleo familiare;
- Collaborare con gli operatori, durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine giornata, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione, incluso il triage all'ingresso;
- Vietato ingresso degli accompagnatori nella struttura, ad eccezione di casi straordinari.
- Lavare la biancheria utilizzata dai minori quotidianamente ad una temperatura maggiore di 60° o con prodotti disinfettanti.

SOGGETTI FRAGILI

In caso di bambini con patologie specifiche e/o con disabilità o in caso di familiare/convivente del bambino affetto da condizioni che possano determinare maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del Pediatra di Famiglia e del Medico di Medicina Generale in relazione all'idoneità alla frequenza del servizio per l'infanzia.

CASO CONFERMATO O SOSPETTO DI COVID-19

Nel caso di insorgenza durante l'attività di sintomi in un minore, questi verrà immediatamente isolato dal suo gruppo e verrà contattata la famiglia per il rientro a domicilio, organizzando nel frattempo una forma di isolamento dal resto del gruppo.

Il minore che presenta sintomi verrà fatto accomodare in una stanza appositamente predisposta per l'isolamento temporaneo, e verrà costantemente tenuto sotto controllo dal personale della struttura, in attesa dei familiari.

La famiglia dovrà contattare tempestivamente il proprio Medico Generale o il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e seguire le indicazioni del caso. Tutti i contatti (bambini del gruppo e relativi operatori dedicati) verranno posti in quarantena in attesa dell'esito dei test diagnostici del caso sospetto, e non potranno recarsi presso la struttura.

In caso di tampone positivo la prosecuzione o meno delle attività e le relative modalità sono definite dalle competenti autorità sanitarie (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente).

In caso di tampone negativo il soggetto ammalato potrà riprendere a frequentare gli ambienti ad avvenuta guarigione clinica mentre gli altri bambini/ragazzi ed operatori potranno riprendere a frequentare gli ambienti solo dopo la notifica dell'esito negativo del test diagnostico eseguito nel soggetto ammalato.

GENITORE O CONVIVENTE DEL BAMBINO CHE PRESENTA SINTOMI SOSPETTI

In considerazione del fatto che la letteratura scientifica pubblicata evidenzia frequenti forme asintomatiche o con scarsità di sintomi nella popolazione pediatrica in caso di infezione da SARS-CoV-2, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i bambini che frequentano la struttura. In caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia febbrile o respiratoria, il bambino non dovrà frequentare il servizio, in attesa che il soggetto malato concordi con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. Il rispetto di tale indicazione rientra nell'accordo tra i genitori e la struttura.

MASCHERINE CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: FACCIAMO CHIAREZZA

MASCHERINE

Il nostro obiettivo è quello di tutelare tutte le persone presenti nella struttura dal rischio di infezione COVID-19. In questi casi, il presidio idoneo, in quanto espressamente progettato e certificato a tal fine, sono le mascherine chirurgiche.

Le "mascherine chirurgiche" sono presidi ad uso medico, prodotti conformemente alla norma EN 14683 e hanno come funzione essenziale quella di proteggere il paziente dalla contaminazione che può provenire dall'emissione di gocce di saliva emesse dall'operatore che le indossa. Il materiale di cui sono costituite è, a tutti gli effetti, un filtro alla penetrazione dei microrganismi, ma l'assenza di una specifica capacità di aderenza al volto non impedisce che il contaminante possa raggiungere le vie respiratorie del portatore attraverso gli spazi liberi lasciati tra il bordo della maschera e il viso.

Diversamente i "facciali filtranti" (le cosiddette FFP2 o FFP3) sono dispositivi di protezione individuali (EN 149) sono generalmente dotate di valvola per la facilitazione della respirazione e quando il portatore espira, l'apertura della valvola permette la fuoriuscita dell'aria senza che sia filtrata, con rischio di diffusione del virus. Pertanto i facciali filtranti con valvola non sono idonei per l'accesso alla struttura. Sono invece idonei i facciali filtranti senza valvola, ma vista l'emergenza medica, si consiglia di lasciarli al personale sanitario maggiormente esposto al rischio.

Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina